

# Se ascolto, capisco

Un percorso per rinforzare tempi e qualità dell'attenzione nell'ascolto attivando vari processi di elaborazione. Giochi di ascolto per potenziare categorizzazione semantica, sensibilità fonologica, attenzione selettiva, gestione delle interferenze.

di **Federica Bergamini** 01 febbraio 2021



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Imparare a concentrarsi e ascoltare in modo attivo.
- Ascoltare un indovinello e coglierne il significato implicito.



## ATTIVITÀ

1. [Giocare con le liste di parole](#)
2. [Conteggio di parole](#)
3. [LABORATORIO: Indovinelli](#)



## SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA L'ascolto in gioco](#)
- [SCHEDA Due poesie di Rodari](#)



## PER APPROFONDIRE

- [ARTICOLO Linguaggio e funzioni esecutive](#)



## ATTIVITÀ 1

### Giocare con le liste di parole

Coinvolgiamo i bambini con attività che sollecitino l'affinamento di competenze linguistiche e di alcune funzioni esecutive (attenzione, memoria di lavoro, gestione delle interferenze...). A tal fine proponiamo alcuni giochi, inizialmente a squadre, poi anche individualmente. Adattiamo (usando termini noti) e/o riduciamo le parole proposte nella **SCHEDA L'ascolto in gioco** per i bambini che faticano a gestire l'elaborazione dei dati per risolvere il compito.

ITALIANO | Scheda docente
Classe prima

### L'ASCOLTO IN GIOCO

**Qui non c'entra.** Leggiamo ai bambini una lista di parole scelte per categorie semantiche in cui è inserito un intruso. I bambini devono riconoscere qual è (categorizzazione semantica) e provare a motivare la loro scelta:

- cane – gatto – **pane** – papera – pavone (non è un animale);
- leone – leopardo – ghepardo – **Leonardo** – iena (non è un animale/un predatore della savana);
- piatto – forchetta – **pedale** – cucchiaino – bicchiere (non si usa per apparecchiare);
- quadrato – cerchio – rettangolo – triangolo – **numero** (non è una figura geometrica);
- pioggia – **ghiaccio** – nebbia – neve – grandine (non è un fenomeno atmosferico).

**Per le rime.** Leggiamo una lista di parole che fanno rima tra loro, tranne una. I bambini indicano la parola intrusa. Questo gioco sollecita la sensibilità fonologica:

- cane – pane – rane – **seme**;
- tegame – legame – salame –
- sera – **lela** – pera – papera;
- **tisane**;
- lana – sana – **tema** – rana;
- finestra – minestra – paestra –
- topo – scopo – dopo – lobo;
- **strada**.

**Sillabe gemelle.** Leggiamo una lista di parole che iniziano con la stessa sillaba: i bambini dicono qual è la parola intrusa perché inizia con una sillaba diversa (sensibilità fonologica globale):

- lato – lago – **leso** – lavio;
- riso – Rita – riva – libro;
- **mela** – tela – tosa – testa;
- **pedale** – rivale – peloso – pedone;
- nove – nome – nota – **moto**;
- **limone** – timone – timido – titolo.

**Presta orecchio.** Leggiamo una lista di parole: i bambini dicono quali parole iniziano con la stessa consonante (sensibilità fonologica analitica).

## L'ascolto in gioco

- **Qui non c'entra.** Leggiamo ai bambini una lista di parole scelte per categorie semantiche in cui è inserito un intruso. I bambini devono riconoscere qual è (categorizzazione semantica) e provare a motivare la loro scelta.
- **Per le rime.** Leggiamo una lista di parole che fanno rima tra loro, tranne una. I bambini indicano la parola intrusa. Questo gioco sollecita la sensibilità fonologica.
- **Sillabe gemelle.** Leggiamo una lista di parole che iniziano con la stessa sillaba: i bambini dicono qual è la parola intrusa perché inizia con una sillaba diversa (sensibilità fonologica globale).
- **Presta orecchio.** Leggiamo una lista di parole: i bambini dicono quali parole iniziano con la stessa consonante (sensibilità fonologica analitica).

## ATTIVITÀ 2

### Conteggio di parole

Leggiamo la filastrocca *Il cielo è di tutti* nella **SCHEDA Due poesie di Rodari**, in cui compare più volte la parola “cielo”.

ITALIANO | Scheda docente
Classe prima

DUE POESIE DI RODARI

**Il cielo è di tutti**  
Qualcuno che la sa lunga  
mi spieghi questo mistero:  
il cielo è di tutti gli occhi  
di ogni occhio è il cielo intero.

È mio, quando lo guardo,  
È del vecchio, del bambino,  
del re, dell'ortolano,  
del poeta, dello spazzino.

Non c'è povero tanto povero  
che non ne sia il padrone.  
Il consiglio spautito  
ne ha quanto il leone.

Il cielo è di tutti gli occhi,  
ed ogni occhio, se vuole,  
si prende la luna intera,  
le stelle comete, il sole.

Ogni occhio si prende ogni cosa  
e non manca mai niente:  
chi guarda il cielo per ultimo  
non lo trova meno splendente.

Spiegatevi voi dunque,  
in prosa ed in versi,  
perché il cielo è uno solo  
e la terra è tutta a pezzetti.

**Il giornale dei gatti**  
I gatti hanno un giornale  
con tutte le novità  
e sull'ultima pagina  
la "Piccola Pubblicità".

"Cercasi casa comoda  
con poltrone fuori moda:  
non si accettano bambini  
perché tirano la coda".

"Cercio vecchia signora  
a scopo compagna.  
Precisare referenze  
e conto in macelleria".

"Premiato cacciatore  
cerca impiego in granaio."  
"Vegetariano, scapolo,  
cerca ricco latte".

I gatti senza casa  
la domenica dopo pranzo  
leggono questi avvisi  
più belli di un romanzo:

per un'oretta o due  
sognano ad occhi aperti,  
poi vanno a prepararsi  
per i loro concerti.

Gianri Rodari, I cinque libri, Einaudi

TESTO

Chiediamo ai bambini di contare quante volte sentono la parola “cielo”. Li induciamo, in questo modo, ad attivare un ascolto selettivo.

Successivamente proponiamo l'ascolto della poesia *Il giornale dei gatti*: i bambini contano quante volte sentono la parola “gatti”.

Prepariamo poi il testo di alcuni problemi da leggere ai bambini. Spieghiamo che, questa volta, devono dirci quanti numeri sentono durante l'ascolto.

1. Lucia e Antonella giocano con le figurine. Lucia ne ha **10** e Antonella ne porta **6** da casa. Con quante figurine giocano le **2** bambine?
2. Carlo ha svolto **2** operazioni in più di Andrea. Andrea ha risolto **5** sottrazioni. Quante operazioni ha svolto Carlo?
3. I ragni hanno **8** zampe; le formiche hanno **6** zampe. Quante zampe hanno le api?

Questa attività richiede ai bambini di gestire le interferenze: infatti essi devono concentrarsi sulle “etichette linguistiche” che identificano i numeri e resistere alla propensione a ricercare la soluzione del problema.

Nel **LABORATORIO**, proponiamo alcuni indovinelli, per risolvere i quali i bambini devono fare collegamenti e semplici inferenze.

## LABORATORIO

### Indovinelli

1. Leggiamo, anche più volte, ogni indovinello, poi lasciamo il tempo ai bambini di scrivere o disegnare la risposta su un foglio.



L'alunna/o:

- incrementa i tempi di attenzione e ascolta in modo attivo?
- sa cogliere il significato implicito di un indovinello?

Documentiamo se presta un ascolto attento e attivo, per es. ponendo domande volte a una maggiore comprensione.